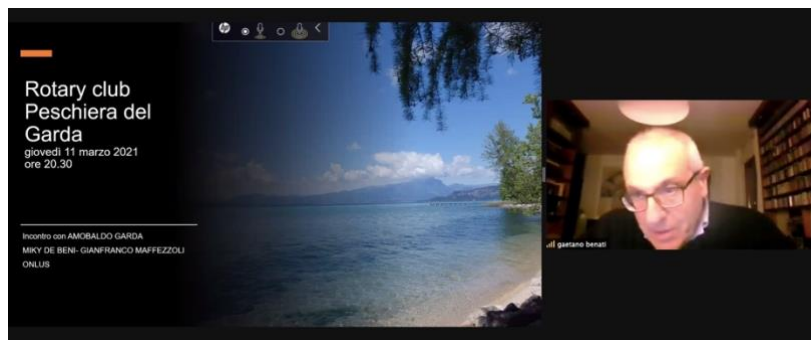


## “AMO BALDO GARDA: DAL 2003 AL 2021 A SERVIZIO DEL TERRITORIO”

Questo il titolo della relazione del Dott. Gaetano Benati che ci ha parlato su questi argomenti:

- i bisogni dei malati oncologici nelle fasi avanzate della loro malattia;
- che cosa sono le cure palliative;
- le cure palliative domiciliari;
- presentazione dell'associazione AMOBALDO GARDA;
- dati relativi all'attività dell'associazione.

Come opera l'associazione: l'Associazione assiste i malati di tumore a domicilio e offre sostegno alle loro famiglie attraverso un lavoro di équipe multidisciplinare. L'équipe di cure è costituita da Medici di famiglia, Infermieri professionali, Operatori tecnico-assistenziali,



Volontari specificamente formati. L'équipe può inoltre avvalersi della consulenza di Specialisti (terapisti del dolore, palliativisti, oncologi, psicologi) e di altre figure professionali qualora necessarie. L'équipe di cura effettua sempre l'assistenza in accordo con i Medici di famiglia ai quali il malato è affidato, nell'ambito delle modalità assistenziali offerte dalle ASL. Questo modello operativo produce un circuito virtuoso fra volontariato e istituzioni pubbliche introducendo meccanismi di sinergia per il migliore utilizzo delle risorse disponibili. Attraverso il suo operare l'Associazione vuole anche spezzare il clima di solitudine nel quale si trovano i malati e le loro famiglie, offrendo un aiuto gratuito, amichevole,

**Famiglia**

La malattia grave e la prognosi infausta per una persona cara rappresentano le esperienze più drammatiche e stressanti nella vita di una famiglia

Domanda? Responsabilità? Cura?

C'è una mia responsabilità nella causa o nella cura?  
Ho sostenuto le scelte opportune?  
Sono stato vicino ai mio cari?  
Ho fatto quello che dovevo?  
Ora è tardi per fare qualcosa di cosa....

- Gestione della sofferenza individuale e familiare
- Adattamento psicologico e fisico alla nuova situazione
- Ridistribuzione dei ruoli e funzioni all'interno del nucleo familiare
- Carenza dell'assistenza continua al malato
- Preparazione al lutto

continuativo e soprattutto qualificato. L'Associazione promuove e organizza seminari, conferenze e dibattiti pubblici per diffondere la conoscenza e gli scopi delle cure palliative. Raccoglie riviste,

libri e ogni informazione recente in collegamento con altri centri e associazioni per un continuo aggiornamento dei propri operatori. La continuità nella formazione e nell'aggiornamento professionale è inoltre favorita dalla consulenza di specialisti del settore della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona.

L'idea di un Service destinato alla Associazione AMO Baldo Garda, che da quasi vent'anni presta la sua qualificata opera sul territorio, fornendo assistenza domiciliare al malato oncologico, ha indotto la Presidente Mara Tonegutti a



chiedere al dottor Gaetano Benati- che nel suo CV si definisce Medico Responsabile dell'AMO, ma che in realtà ne è il fondatore insieme al compianto professor Gianfranco Maffezzoli- se ci illustrasse l'attività svolta in questi anni a favore dei malati e delle loro famiglie. Il Consiglio Direttivo ha approvato la erogazione di quattro borse di Studio per Medici od infermieri per un" Master in Cure Palliative", tenuto all'Università di Verona, da docenti altamente qualificati, composto da lezioni teoriche, laboratori, ecc, da gennaio a dicembre, per un totale di 750 ore di frequenza, Verrà istituita una commissione di Medici rotariani Soci del Club che attraverso la lettura dei CV valuterà i professionisti più meritevoli ai quali offrire l'opportunità della Borsa di studio Rotary Club Peschiera e del Garda Veronese 3 Questo service racchiude molte valenze. Innanzitutto quello della formazione a livello universitario; si tratta di personale specializzato che servirà il nostro territorio, i nostri malati e le loro famiglie. Un secondo Service legato ad AMO è AMO ad alta Voce. Il nostro Rotaract contribuirà alla registrazione in una vera cabina di registrazione di letture ad alta voce fatte da volontari e che verranno messe nel sito web di AMO e alle quali potranno ricorrere i malati per un po' di compagnia.

Grazie tante dott. Benati a lei ed a tutti i numerosi volontari molti dei quali presenti, ci avete condotti per mano in pensieri, riflessioni e sensazioni di grosso spessore e fine sensibilità. Ci avete obbligati a considerare ciò che vogliamo ignorare. Ci siamo spaventati ma siete riusciti a rassicurarci.